



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGRO-ALIMENTARI
UFFICIO PREF IV –LABORATORIO CENTRALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legge (di seguito D.L.)18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto legislativo (di seguito D.Lgs.) 30 marzo 2001, n. 165 , recante “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche “ e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 8 febbraio 2019, n. 25, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 marzo 2019 al n. 213, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il Decreto del Ministero (di seguito D.M.) delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 6834 del 27 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019, al n. 1-834 con cui sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali;

VISTO il Decreto - Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con Legge 132/2019, recante: “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, fdello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale , delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare , nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compendi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2017 registrato dalla Corte dei conti in data 6 ottobre 2017 al n. 833, con il quale è stato conferito al Dr. Oreste Gerini l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della Prevenzione e del Contrasto alle Frodi Agro-Alimentari;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

MIPAAF - PREF 4 - Prot. Interno N.9033058 del 30/07/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132.

VISTA la Direttiva generale n. 2070 del 25 febbraio 2020 sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2020, emanata dal Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, registrata alla Corte dei Conti in data 11 marzo 2020 n. 141;

VISTA la Direttiva direttoriale di secondo livello prot. ICQRF n. 314 del 5 marzo 2020 emanata dal Capo dell'Ispettorato e registrata all'UCB al n. 218 in data 12 marzo 2020;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 3840 del 10 marzo 2020, con il quale il Direttore generale della Prevenzione e del Contrasto alle Frodi Agro-Alimentari ha emanato la direttiva di III Livello per l'anno 2020 registrata all'UCB al n. 227 in data 17 marzo 2020;

VISTO il D.P.C.M. del 7 agosto 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 ottobre 2017 al n. 833, con il quale è stato conferito al Dr. Oreste Gerini l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della Prevenzione e del Contrasto alla Frodi Agro-Alimentari;

VISTO *il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" così come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017;*

CONSIDERATA l'esigenza dell'Ufficio PREF IV – Laboratorio Centrale di Roma, atteso lo sfratto giudiziale pendente di provvedere con allo sgombero completo di tutti i materiali presenti nella ex sede di via del Fornetto, 85, ai fini di provvedere al rilascio quanto prima dell'immobile della predetta sede di Via Del Fornetto 85 alla proprietà;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere allo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti dal Laboratorio Centrale di Roma nell'ambito delle attività istituzionali, nonché di provvedere allo smaltimento di materiali di risulta (vetro, cartone, polistirolo e plastica), imballaggi ed altri rifiuti speciali e non, come da capitolato allegato, al fine di liberare dei locali del predetto Ufficio PREF IV e Laboratorio Centrale di Roma in vista dell'imminente rilascio a causa dello sfratto giudiziario pendente;

CONSIDERATO che il citato intervento è dettato da obblighi di legge legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro, attesa la necessità di smaltire urgentemente tutti i rifiuti speciali prodotti dal Laboratorio in considerazione che la ex sede di via del Fornetto non è più climatizzata;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. non ha attualmente convenzioni attive per la fornitura dei predetti beni, ma che il servizio è reperibile sul MEPA;

VISTO l'art. 36, comma 2 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la RDO 2612779 pubblicata sul MEPA ai sensi del citato art. 36 comma 2 e ss.mm.ii. con invito a 4 ditte della piattaforma;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CONSIDERATO che la citata RDO è andata deserta per la mancata partecipazione dei concorrenti invitati, come da verbale del Rup prot. n. 9022490 del 24/07/2020;

VISTA la trattativa diretta N. 1364951 del 24 luglio con la quale è stata invitata a presentare la migliore offerta la società Servizi per l'ambiente S.r.l.;

CONSIDERATO che la trattativa sopra citata è andata deserta come da verbale del RUP prot. 9032156 del 30 luglio 2020;

CONSIDERTA l'urgenza per le motivazioni legate alla sicurezza di cui sopra;

RILEVATO che l'art. 36, comma 2 lett.a.) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i consente, per affidamenti di importi inferiori a 40.000 euro, l'affidamento diretto adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma MEPA tramite invito ad un unico operatore e nello specifico alla società Logistica Ambientale S.r.l., ditta altamente specializzata nel settore dello smaltimento rifiuti speciali;

RITENUTO opportuno di dover provvedere all'acquisizione del servizio, per una spesa complessiva stimata di € 14.000,00 (quattordicimila/00) iva esclusa;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul capitolo 2461 p.g. 9;

DETERMINA

Art. 1

È disposta l'acquisizione mediante negoziata in conformità di quanto previsto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di ritiro e smaltimento di tutti i rifiuti prodotti dal Laboratorio Centrale di Roma nell'ambito delle attività istituzionali, nonché di provvedere allo smaltimento di materiali di risulta (vetro, cartone, polistirolo e plastica), imballaggi ed altri rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, come da capitolato allegato, da effettuarsi presso la ex sede dell'Ufficio PREF IV –Laboratorio Centrale di Roma;

Art. 2

La predetta acquisizione sarà posta in essere mediante trattativa diretta nell'ambito del MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. 296/2006 e dell'art. 58 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite trattativa diretta, con invito ad un unico operatore, la società Logistica Ambientale S.r.l., ditta specializzata nel servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

Art. 3

Si approva l'allegato capitolato tecnico di fornitura di cui sopra;

Art. 4



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Il responsabile unico del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Decreto Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è la Rag. Felicia Timmoneri – Funzionario amministrativo in servizio presso l'Ufficio PREF IV- Laboratorio centrale di Roma;

Art. 5

Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente dalla stazione appaltante Direzione Generale PREF con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi;

Art. 6

La spesa sopra citata da imputare al capitolo 2461 p. g. 9 - fondi 2020 - “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali” sulla Missione 9 “Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca” programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale” del CDR 4 Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari – Azione 3, verrà liquidata ad intervento effettuato, previo controllo della regolarità della fornitura;

Art. 7

Il presente atto sarà oggetto di pubblicazione sul profilo del committente ICQRF “Area Amministrazione Trasparente” ex art. 29 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i

Oreste Gerini
Direttore Generale
firmato digitalmente ai sensi (CAD)